

Si ritiene di dover rappresentare, in proposito, che il personale preposto allo svolgimento dell'attività in questione segue, con assoluto scrupolo, le disposizioni di legge vigenti in materia avendo - preliminarmente - cura di eseguire un primo tentativo di notifica presso l'indirizzo riportato sulla cartella di pagamento e, solamente dopo aver constatato l'assenza del contribuente, provvede ad acquisire, presso il competente Ufficio Comunale, il relativo certificato al fine di correttamente documentare il luogo di residenza dei soggetti intestatari delle cartelle di pagamento.

Si rileva, al riguardo, che in caso di rilevata assenza dei contribuenti - documentata così come sopra indicato - il messo notificatore esegue la notifica dell'atto ai sensi del disposto di cui all'art. 140 c.p.c. (giusta il rinvio operato dall'art. 26 del D.P.R. n. 602/73) il cui iter giuridico prevede l'invio al destinatario dell'atto, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, della comunicazione di avvenuto deposito dell'atto presso la casa comunale.

Pertanto, l'invio dell'anzidetta comunicazione tramite raccomandata AR è un vero e proprio adempimento di legge portato dalla disposizione sopra indicata, e non un mero "rimedio" come, invece, indicato nella nota in riscontro laddove è riportato che "*Con il mancato ritiro, per assenza dei destinatari, SERIT rimedia comunicando agli interessati, tramite raccomandata, che .. devono recarsi presso gli uffici della Polizia Municipale ..*".

Per completezza, occorre precisare che, dai rilievi all'uopo condotti, le cartelle di pagamento notificate ai sensi dell'art. 140 c.p.c. risultano essere complessivamente nr. 262 e non nr. 700 come, invece, indicato nella nota in argomento. Va, peraltro, evidenziato che il quantitativo maggiore di notifiche seguite ai sensi dell'anzidetta normativa (complessivamente nr. 97 atti) sono state eseguite nel mese di agosto, periodo - questo - nel quale il reperimento del contribuente risulta essere particolarmente difficoltoso.

Atteso quanto sopra esposto, pertanto, non può che confermarsi le regolarità dell'attività di notificazione espletata da questa Società perché eseguita nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(Dr. Antonio Finanze)

